Centro sportivo di via Lazio, il piano di recupero. E bisognerà essere più bravi dei vandali

La vicenda del centro sportivo comunale di via Lazio, a Siracusa, è la sintesi perfetta dei vizi (e delle al momento poche) virtù del capoluogo. Da un anno circa l'impianto è in mano ai vandali. Anzi, chiamiamoli con il loro nome: delinquenti. Quelli che non hanno altro scopo nella vita che campare sulle spalle degli altri, saccheggiando e danneggiando quei pochi sforzi che un ente locale riesce a produrre nel territorio. Ovviamente la fanno franca, con la complicità di quella silente connivenza che una volta veniva chiamata omertà.

Nel 2019 era stato avviato l'iter per lavori che portassero all'omologazione ed all'agibilità del campo sportivo di via Lazio. Una vicenda amministrativa rallentata dal covid e con una gara ad ostacoli che si è sviluppata a più riprese negli scorsi due anni. Fino allo stop improvviso quando, a lavori in corso, è emerso un problema non da poco: i costi erano stati sottostimati, oltre quello che viene considerato un margine di errore su cui le amministrazioni pubbliche possono trattare (oltre il 20%, ndr). Il progetto, inclusi i costi, era stato predisposto da un progettista esterno all'amministrazione comunale. Un problema "ereditato" dall'assessore Andrea Firenze che ha dovuto prima definire la questione, evitando un contenzioso con la ditta che aveva iniziato i lavori. E come spesso capita, quando non c'è più controllo un bene pubblico finisce vandalizzato. A più riprese nel caso di via Lazio. Bagni distrutti, manto sintetico tagliato e rubato dallo stesso terreno di gioco. Danni per centinaia di migliaia di euro, senza che nessuno abbia visto o sentito niente.

L’attuale assessore allo Sport, Giuseppe Gibilisco, ha definito un piano di intervento in due step e con una premessa per recuperare il centro sportivo di via Lazio. Procediamo con ordine: primo problema, come ripagare i danni? Esistono polizze assicurative che ogni anno costano centinaia di migliaia di euro a Palazzo Vermexio. L’attivazione di una di queste assicurazioni dovrebbe permettere di ottenere un indennizzo, anche se parziale. Gibilisco ha richiesto l’intervento di un perito di una di queste assicurazioni, cosa raramente fatta in passato. Nelle settimane scorse è andato in scena il sopralluogo, con la stima dei danni ed una perizia attesa a breve sulla scrivania dell’assessore.
Il secondo passaggio riguarda il completamento dei lavori. Serve un nuovo finanziamento che, attenzione, non può però riguardare opere che erano state oggetto di precedente contributo. Su questo il Credito Sportivo è chiaro. C’è la possibilità di ottenere un nuovo ed importante stanziamento, ma per lavori diversi rispetto al primo progetto finanziato. Ecco perchè è determinante ottenere un indennizzo assicurativo per rimediare ai danni causati dai delinquenti: quelle somme permetterebbero infatti di sistemare bagni e spogliatoi.
Dicevamo prima che il piano di Gibilisco prevede anche una premessa, senza la quale non sarebbe forse neanche il caso di provare a rimettere in moto il cantiere. E la premessa riguarda la necessità di predisporre un impianto di videosorveglianza collegato con le forze dell’ordine ed un vigilante privato e armato prima ancora di avviare il cantiere. Altrimenti, anche questo nuovo sforzo andrebbe incontro ad un fallimento annunciato: una pausa nei lavori, un momento di distrazione e la paura è quella di ritrovarsi di nuovo alle prese con “visitatori” poco graditi e che zavorrano Siracusa – con le loro poco nobili “attività” – in fondo alle classifiche sulla qualità della vita.

per la foto si ringrazia Marcolino Liistro per Siracusa Discover

Frane, si consolida la via di fuga da Buccheri: lavori sulla ex Statale 124

Una strada troppo importante per restare in balia di una frana, poiché rappresenta l'unico percorso di fuga dal paese. Per questo a Buccheri, nel Siracusano, la Regione è intervenuta finanziando e appaltando le opere di consolidamento dell'ex statale 124, oggi via Piave, dopo i movimenti franosi che ne hanno fortemente compromesso la sicurezza. L'asse viario messo in pericolo dai cedimenti del pendio sul quale si snoda, consente di raggiungere, tra l'altro, il capoluogo della provincia aretusea, diversi altri comuni ma anche i presidi ospedalieri più vicini.

I lavori sono in dirittura d'arrivo, come racconta la rubrica video "SiciliaR4" realizzata dall'Ufficio per il contrasto al dissesto idrogeologico.

Per il governatore Renato Schifani, a capo della Struttura commissariale, «è un altro tassello di quella viabilità moderna che Palazzo d'Orlèans è impegnato a realizzare senza sosta in ogni parte dell'Isola per garantire l'incolumità dei cittadini e dotare il territorio di infrastrutture adeguate, in mancanza delle quali diventa impossibile ogni forma di sviluppo e di crescita economica».

Due delle tre fasi dell'intervento sono già state concluse, con la posa di una rete d'acciaio e la realizzazione di un muraglione a valle per proteggere l'abitato da eventuali nuovi crolli, mentre la costruzione di una palificata in cemento armato ha consentito di ridare stabilità alla parete. Resta da rifare il manto stradale per poi, in ultimo, installare la nuova segnaletica orizzontale e verticale.

Siracusa in tv, su Rai3 la puntata di Viaggio in Sicilia dedicata alla città di Archimede

Domani sera, venerdì 29 dicembre, in seconda serata su Rai3 ultima puntata di “Viaggio in Sicilia”. Il viaggio-racconto on the road della scrittrice Simonetta Agnello Hornby e del fumettista e illustratore Massimo Fenati, autore del graphic novel de “La Mennulara” si conclude con una puntata dedicata a Siracusa.

Il tour inizia da Ortigia, il centro storico della città di Archimede, con un giro in motocarrozzetta. Dalle viuzze strette si raggiunge piazza Duomo e poi la Fonte Aretusa, dedicata alla ninfa della dea Artemide ed al mito che la lega ad Alfeo, definito ironicamente da Simonetta “il primo stalker della storia”.

Simonetta e Massimo raggiungono poi il parco dedicato ad Archimede e alle sue macchine, ricostruite a grandezza naturale. Ad accoglierli c’è la direttrice Cinzia Vittorio, alla guida di un gruppo di sole donne, che mostra loro le macchine esposte, riproduzioni delle invenzioni di Archimede, utilizzate durante l’assedio di Siracusa per difendere la città dai Romani.

L’emozione e la sorpresa accompagnano Simonetta e Massimo nell’area archeologica di Siracusa, alla Neapolis, quando entrano nel famoso Orecchio di Dionisio e nel Teatro Greco vuoto, riempito da suoni e ricordi delle tragedie cui Simonetta aveva assistito in passato.

Sulla via del ritorno verso Agrigento, Simonetta decide di mostrare a Massimo uno dei luoghi che hanno ispirato il suo

romanzo “Il veleno dell’oleandro”: Pantalica. Un’antica necropoli, risalente al XIII secolo a.C., sito archeologico divenuto nel 2005 Patrimonio dell’Umanità.

Whoopi Golberg a Siracusa, visita a Santa Lucia e giro in Ape Calessino

Gentile, disponibile con i fan, affascinata da Ortigia, dalla Cattedrale e da Santa Lucia.
L’attrice americana Whoopi Goldberg è rimasta affascinata dal centro storico, visitato anche con un mini tour in Ape Calessino.
Per la diva, protagonista di Sister Act, Ghost e vincitrice dei più prestigiosi premi del cinema mondiale, anche una visita anche all’Antico Mercato.
Ieri sera,inoltre, ha cenato in un noto ristorante di Ortigia.
L’attrice statunitense si trova in questi mesi in Italia per girare a Recanati Leopardi & Co, pellicola della regista Federica Biondi.
Ne sta approfittando per girare l’Italia, da cui- racconta attraverso Instagram- è rimasta letteralmente incantata.
Chi l’ha incontrata in giro per il centro storico di Siracusa racconta della sua gentilezza e della sua disponibilità a posare per selfie, a firmare autografi, con quella semplicità che caratterizza solo i grandi.

L’ascesa del Mpa in provincia, Desiré Galati presidente del consiglio comunale di Sortino

Dopo Siracusa, Lentini e Augusta, il Movimento per l’Autonomia “conquista” anche la presidenza del consiglio comunale di Sortino.
Sarà Desirée Galati a guidare l’assise cittadina ed a ricoprire, pertanto, la seconda carica più alta. Desirée Galati, responsabile provinciale Donna e Pari Opportunità del Mpa, da 20 anni impegnata in politica,mamma da sei mesi, è stata la consigliera più votata, con 600 preferenze alle ultime amministrative.
“Sono onorata e grata per la fiducia- il suo commento- Mi impegnerò a ricoprire questo ruolo di grande responsabilità, con scrupolosità, imparzialità e onestà intellettuale. Sono pronta all’ascolto, al dialogo e al confronto. Il rispetto delle leggi e del regolamento saranno la mia bussola.”
Soddisfatto il deputato regionale Giuseppe Carta, leader del partito in provincia di Siracusa. “Questa elezione -dice il parlamentare dell’Ars- mi rende estremamente felice. La consigliera Galati è una donna capace e di sani principi, saprà portare un valore aggiunto al comune di Sortino e alla comunità locale”.
Il Mpa sta via via consolidando il proprio peso in provincia di Siracusa. A Lentini, dopo l’elezione del presidente del Consiglio comunale, Alessandro Vinci, in giunta hanno fatto ingresso gli assessori Giuseppe Vasta e Giuseppe Fisicaro. Anche ad Augusta la guida di Carta ha portato ad una crescita della presenza del Mpa, in giunta ed in Consiglio comunale.
Gli sguardi sono adesso puntati sul capoluogo, in attesa del rimpasto di giunta, il primo dopo le elezioni della scorsa

estate, previsto secondo indiscrezioni per gennaio.
Il Movimento per l'Autonomia sarebbe pronto ad entrare in giunta, forte anche del sodalizio tra Carta e Italia. Se il deputato regionale nei giorni scorsi ha dichiarato che l'ingresso nella giunta di Siracusa non "è una priorità" e che il partito "mira ad una collaborazione più consapevole e di ampio respiro", indiscrezioni parlano di "trattative in corso".
La rimodulazione dell'esecutivo di Francesco Italia, tuttavia, non sembra cosa semplice, vista la rosa di nomi (troppi) proposti dalle diverse forze politiche e su cui ciascuno, in base alle ambizioni espresse, effettua il proprio pressing.

Sicurezza stradale, tre nuove rotatorie nel 2024 all'ingresso sud di Siracusa

Il 2024 porterà in dote tre nuove rotatorie. In un caso, invero, si tratta di un "adeguamento" di una già esistente ovvero quella all'incrocio tra viale Paolo Orsi e via Cavallari (la strada su cui si affaccia l'ingresso principale del parco della Neapolis, ndr). Le altre due, nuove, sorgeranno una sempre in viale Paolo Orsi ma all'altezza di via Agnello, la cosiddetta panoramica, modificando lo spartitraffico esistente e rendendo nuovamente possibile l'attraversamento; l'altra all'incrocio con viale Teocrito, oggi regolamentato con impianto semaforico.
"E' necessario ottimizzare e migliorare la circolazione stradale all'interno del territorio di competenza di questo Ente, anche alla luce del crescente flusso di traffico veicolare che interessa maggiormente alcune intersezioni

chiave nel nostro territorio che questo ufficio monitora costantemente riscontrando elevati tempi di attesa dovuti alla congestione del traffico e ai rischi di incidenti”, si legge nei documenti di Palazzo Vermexio con cui si da il via libera alla realizzazione delle nuove rotatorie. “Il progetto che si intende realizzare consiste nella creazione di intersezioni a raso mediante l’utilizzo di segnaletica e canalizzazioni del traffico a raso, con conseguente dismissione degli impianti semaforici in diverse intersezioni stradali ritenute di estrema importanza sia lungo l’asse di penetrazione della Citta di Siracusa da Nord-Sud, sia nei punti di intersezione di questo con altrettanti assi viari di rilevante importanza”.

foto da Google Maps

Volta crollata del San Giorgio, 400mila euro per intervenire sotto via del Santuario

Approvato il progetto esecutivo per intervenire sotto via del Santuario e ripristinare così la volta crollata del canale San Giorgio che corre proprio sotto. Palazzo Vermexio ha anche avviato le procedure per affidare i lavori (importo 400mila euro) che richiederanno lo sbancamento della sede stradale, per scendere alla quota prevista per ricostruire la volta del canale ed il solaio su cui poggia quel pezzo di strada. La zona su cui intervenire è quella che da mesi è inibita al transito di pedoni e mezzi, con recinzione temporanea.
A richiedere l’intervento era stata nei mesi scorsi la

Capitaneria di Porto di Siracusa che aveva notato una insolita fuoriuscita di liquami fognari in prossimità dello sbocco a mare del San Giorgio. Le ispezioni avviate celermente da Siam hanno portato ad individuare la causa della fuoriuscita: il crollo parziale della volta in corrispondenza della porzione stradale oggi interdetta. Ipotesi confermata da approfondite analisi geotecniche commissionate nelle settimane scorse dal Comune di Siracusa. Gran parte della "colpa" di quanto accaduto sarebbe da attribuire al carico dinamico del traffico, lievitato rispetto a quando l'opera (e la strada) fu costruita, si è pensato di ridurre i rischi evitando di farvi passare sopra le auto, dopo aver comunque rafforzato la vasca in cemento che corre sotto la rotatoria di viale Teocrito.
Il canale San Giorgio corre a circa quattro metri di profondità, all'interno di una struttura in cemento con tetto a volta, in mattoni pressati. Per ricostruire la volta, sarà necessario sbancare il tratto procedendo poi a collegare la vasca in cemento armato con il San Giorgio attraverso una nuova struttura in cemento armato, con sezione ad "U", verosimilmente prefabbricata. Per chiuderla, va realizzata una soletta in calcestruzzo su cui poggiare la sede stradale. Utile sarebbe anche una colata di cemento molto liquido ai lati della nuova struttura, per garantire un perfetto riempimento. Attenzione sarà prestato anche al raccordo che mantiene la "comunicazione" tra la vicina grande camera sotterranea recentemente rafforzata (sotto la rotatoria) e il San Giorgio.

Esposizione straordinaria del

simulacro di Santa Lucia, in ricordo del maremoto del 1908

Esposizione straordinaria del simulacro di Santa Lucia, a Siracusa. Domani, giovedì 28 dicembre, il simulacro della patrona sarà esposto alla venerazione dei fedeli nella sua cappella all'interno della Cattedrale per ricordare il maremoto del 1908 conseguente al terremoto di Messina.
Il programma prevede alle ore 8.00 l'apertura della nicchia. Seguirà la celebrazione eucaristica presieduta da mons. Salvatore Marino, parroco della Cattedrale. Alle ore 10.00 l'omaggio floreale all'edicola votiva di Riva della Posta. Sarà Elena Artale, componente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia, a donare i fiori alla presenza del presidente della Deputazione della Cappella di Santa Lucia Pucci Piccione, e del maestro di Cappella Alessandro Zanghì. Alle ore 12.00 chiusura della nicchia. Le cronache del tempo raccontano che la mattina del 28 dicembre 1908 Siracusa si svegliò sommersa dalle acque che avevano raggiunto il livello dell'attuale piazzale delle Poste riversando le barche ed i gozzi ormeggiati al ponte Umbertino. Venne deciso di portare in pellegrinaggio penitenziale il simulacro della Santa presso le rive per invocare la protezione sulla città. Le cronache narrano che le acque iniziarono a placarsi ed il livello del mare intorno a normalità. Nel luogo dove venne fermato il simulacro venne apposta una edicola votiva con all'interno la statua della Santa. Sotto la cappellina venne apposta una lapide marmorea che celebra e ricorda quel giorno.

Siracusa. Aumenta l’imposta di soggiorno: si paga anche per le abitazioni

Cambiano le regole sull’imposta di soggiorno a Siracusa e sulla gestione di case vacanza ed anche di appartamenti ad uso abitativo, se affittati per periodi inferiori ai 30 giorni.
In estrema sintesi aumentano gli importi per soggiornare a Siracusa ed anche chi intende affittare la propria casa dovrà richiederne il pagamento, oltre ad essere in possesso del cosiddetto Cir, codice identificativo regionale, se la durata del soggiorno non supera i 30 giorni.
Maglie più strette, insomma, per contrastare il dilagante abusivismo che su questo versante ha raggiunto in Sicilia (ed anche in provincia di Siracusa) proporzioni importanti.

Il nuovo regolamento comunale è stato approvato dalla giunta comunale e dovrà adesso passare al vaglio del consiglio comunale per la sua approvazione definitiva, quindi per entrare in vigore.

Se oggi l’imposta di soggiorno non supera i tre euro, a seconda della tipologia di struttura ricettiva che si sceglie, con le nuove regole si dovrebbe arrivare ad un massimo di cinque euro a notte.
Il gettito resta destinato a “finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali”.
Il presidente di “Noi Albergatori”, Giuseppe Rosano evidenzia che la scelta va nella direzione della tutela di chi, nelle regole, svolge attività ricettiva “ed anche della tutela di chi soggiorna nel nostro territorio. Anche le abitazioni affittate a non residenti per un periodo inferiore a 30 giorni

devono essere ritenute attività ricettive ed essere in possesso del Cir, così da avere la certezza di offrire un servizio in linea con quanto previsto. Varrà anche per chi non svolge tale attività come professione ma episodicamente".

Entrando nei dettagli tecnici, "il pagamento dell'imposta sarà responsabilità dei gestori delle strutture ricettiva, nonché i soggetti che incassano il canone- L'imposta può essere pagata anche dai soggetti che gestiscono piattaforme on line cui è demandato il servizio di prenotazione e pagamento del soggiorno nelle strutture ricettive" .

"L'imposta è applicata, per persona e per notte, graduata da € 1,50 ad € 5,00, in funzione delle seguenti classificazioni delle strutture ricettive: – bed and breakfast, alberghi, residence turistico-alberghieri a 1 o a 2 stelle e altre strutture ricettive quali appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/3, A/4, A/5, A/6, residence e agriturismi, ostelli e campeggi; – bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 3 stelle, affittacamere e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/2; – bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 4 stelle e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/7; – bed & breakfast, alberghi e residence turistico alberghieri a 5 stelle e appartamenti e case di vacanza di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 "Il responsabile d'imposta effettua il versamento al Comune di Siracusa dell'imposta di soggiorno riscossa, entro il sedicesimo giorno del mese successivo a quello di riscossione, esclusivamente tramite il sistema PagoPA presso: gli uffici postali; le banche; i pubblici esercizi abilitati a PagoPA; oppure attraverso il proprio home banking o tramite i servizi telematici offerti dall'Amministrazione comunale."

"I gestori delle strutture ricettive ubicate nel territorio Comunale, contestualmente all'inizio dell'attività devono obbligatoriamente richiedere le credenziali per la registrazione delle proprie strutture nel portale dell'imposta

di soggiorno messo a disposizione dal Comune, compilando tutti i dati richiesti, inserendo altresì i dati catastali della struttura ricettiva. I gestori sono tenuti alla registrazione delle proprie strutture rispettando le modalità di accesso al portale dell'imposta di soggiorno che evolveranno verso modalità più sicure quali il sistema di identità digitale SPID, la Carta Nazionale dei Servizi (CNS) e la Carta d'Identità Elettronica (CI

"La dichiarazione mensile deve essere trasmessa al Comune di Siracusa anche in assenza di pernottamenti, in modo da consentire allo stesso di conciliare l'omesso versamento con l'assenza di pernottamenti imponibili".

Alcuni aspetti di quanto ipotizzato dalla giunta comunale retta dal sindaco Francesco Italia potranno subire delle modifiche in consiglio comunale. L'imbastitura generale, in ogni caso, sarebbe già decisa.

"Gioca pulito nel tuo quartiere", gli azzurri Alma, Maggio e Vacca in campo per MetaBorgata

"Gioca pulito nel tuo quartiere", è il claim dello spot di comunicazione sociale frutto del progetto di rigenerazione urbana MetaBorgata, co-finanziato dal Ministero del Lavoro e dalla Regione Sicilia e promosso dall'associazione Rifiuti Zero Siracusa.
Protagonisti sono alcuni giocatori del Siracusa calcio, tra cui Mimmo Maggio, Giuliano Alma, Domenica Aliperta e Raffaele

Vacca. E il messaggio gioca sul doppio binario dello sport e del senso civico, prendendo spunto dalla presenza dello storico De Simone – lo stadio – nel cuore della Borgata.
Una bottiglia di plastica finisce sul terreno di gioco e proietta i due calciatori azzurri in piazza Santa Lucia; un paio di tocchi e quella bottiglietta in terra viene spedita dentro un apposito carrellato. Tutto sotto gli occhi attenti e divertiti di bambini e anziani. Chiaro il messaggio, positivo e giocoso, che invita a rispettare i luoghi e chiama tutti a non lasciare rifiuti in terra, fossero anche piccoli. “Abbiamo voluto puntare su un messaggio che esaltasse la bellezza del quartiere in cui ci troviamo, l’entusiasmo dei suoi residenti, i volti che si incontrano quotidianamente passeggiando per piazza Santa Lucia, le icone che lo caratterizzano e soprattutto, un poco di sana ironia”, spiega Viviana Cannizzo. “La Borgata siamo noi, i suoi residenti, coloro che per primi devono sentire il piacere, prima ancora che il dovere, di rispettarla in quanto casa comune che ci ospita, con il suo Caravaggio, la sua santa amatissima, i suoi palazzi Liberty, i suoi artigiani e la sua storia”.